

Confagricoltura: bene l'ammasso, però...



«



Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura

Un pacchetto importante, ma senz'altro da migliorare a favore delle produzioni tipicamente mediterranee».

È questo il commento a caldo del **presidente di Confagricoltura, Massimiliano**

Giansanti, all'annuncio fatto oggi dalla Commissione europea a proposito di un pacchetto di misure per limitare le conseguenze della pandemia Covid-19 (vedi «**Da Bruxelles aiuti all'ammasso per latte e carni**»).

Le misure annunciate riguardano il varo di aiuti allo **stoccaggio privato per latte in polvere, burro, formaggi, carni bovine e del settore ovi-caprino**. Prevista, inoltre, la distillazione di crisi per i vini e la possibilità di realizzare iniziative straordinarie (come, ad esempio, la distribuzione gratuita) a sostegno delle produzioni colpite dalla crisi, anche se non rientranti nell'organizzazione comune dei mercati.

«Finalmente la Commissione ha preso atto della necessità di mobilitare risorse finanziarie aggiuntive a favore del settore che sta garantendo, in piena emergenza sanitaria, la sicurezza alimentare ai cittadini europei» sottolinea Giansanti. «Tuttavia, i fondi supplementari risultano insufficienti e, secondo le nostre valutazioni, **troppo sbilanciati sulle produzioni più tipiche dei Paesi membri del Nord Europa**. Notiamo che **non è stato considerato il settore suinicolo**. È una lacuna che va colmata, tenendo conto della specificità delle nostre produzioni».

I provvedimenti annunciati oggi dalla Commissione sono ancora in via di definizione a livello formale e **dovranno essere votati dagli Stati Ue**.

«Lavoreremo con la massima determinazione – dichiara Giansanti – perché **siano prese nella giusta considerazione le esigenze delle produzioni mediterranee** che, in aggiunta all'impatto della pandemia, sono messe a rischio anche da una preoccupante situazione di siccità».